



Iseo Il Banco del Riuso sbarca sul Lago

“Esistiamo perché qualcuno si è curato di noi. Consapevoli che esistono molti modi per “vedere” l’altro, come suggerito dalla Laudato si’ di Papa Francesco, sapremmo allora riconoscere il bisogno e con esso le possibili soluzioni. Senza questa consapevolezza e visione, difficilmente si esce dall’individualità sempre più imperante e dalla logica dei diritti sganciati dai doveri. In questo luogo di scambio possiamo scorgere un modello di altruismo adeguato ai tempi e che va oltre le singole esperienze”. Parole di suor Italina Parente, vicedirettrice

dell’Ufficio per l’impegno sociale della Diocesi, intervenuta martedì mattina all’inaugurazione del Banco del riuso di via Gorzini a Iseo. Il progetto, promosso da Fondazione [Cogeme](#) assieme ad associazione Riuso3, cooperativa sociale Cauto e Linea Gestioni, è partito da un bando di Fondazione Cariplo, che ha consentito di aprire i battenti prima a Rovato (per la Franciacorta), poi a Lograto (per la Bassa) e ora anche nel capoluogo sebino. Il Banco del riuso “Hub Sebino” è aperto al pubblico tutti i martedì dalle ore 15 alle 18, grazie

al protocollo d’intesa con il Comune iseano. Tre i capisaldi, come spiegato da Mino Facchetti, ne vicepreside della Fondazione: spazio fisico dedicato alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio di beni materiali ancora in buono stato; il miglioramento nella gestione del ciclo dei rifiuti, allungando la vita dei prodotti e offrire un servizio innovativo sia per il rilancio del sistema degli aiuti sociali, sia per offrire alle associazioni nuove prospettive di crescita. Per info, www.versounaecomiacircolare.it/banco-del-riuso. (d.p.)